



Comune di
ARCOLE

Provincia di
Verona

P.I.
VII variante

Elaborato

RIC

ALL

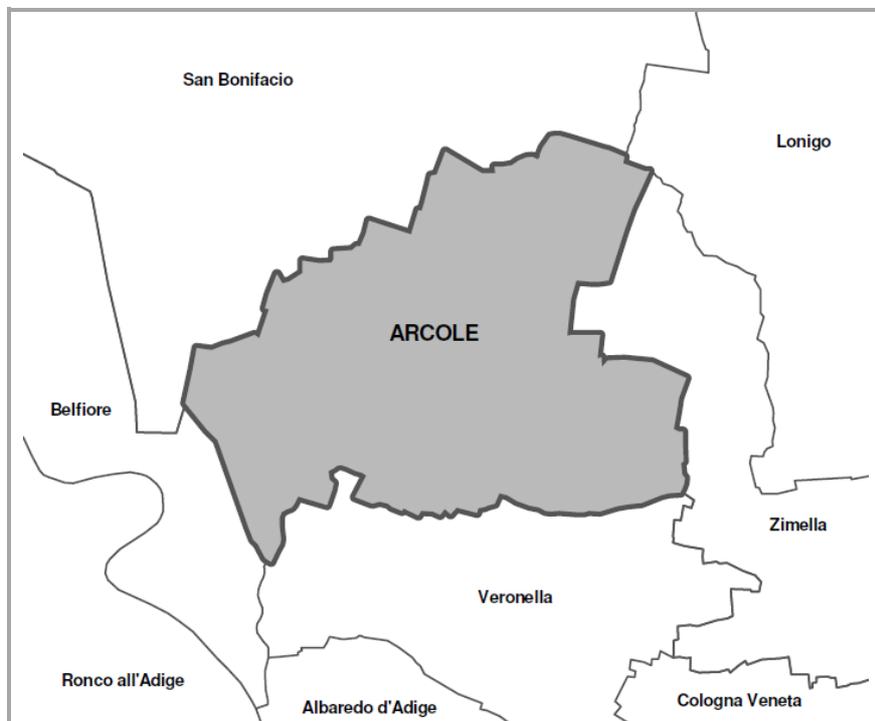
01

Scala

/

Ricognizione degli allevamenti intensivi

SCHEDE RACCOLTA DATI



GRUPPO DI LAVORO

Progettista incaricato PI
Arch. Emanuela Volta

Analisi specialistiche agronomiche
P.I. Min. Martino Dott. Dell'Osbel
Dott. Agr. Monica Mariotti

Valutazione Compatibilità Idraulica
Ing. Amb. Agnese Tosoni

Aggiornamento Quadro Conoscitivo
Geom. Fabiano Zanini

Comune di Arcole

Vicesindaco Alessandro Ceretti

**Studio incaricato della
ricognizione**

Studio Pragma
Engineering s.r.l.

Contrada Vesente, 38
37147 Verona

C.F. e Partita IVA 03102270270

Prof. Agron. MARIOTTI MONICA

Per. Min. MARTINO Dott.
DELLOSBEL

Progettista incaricato

Arch. Emanuela Volta



Arch. Emanuela Volta - Via Belvedere 4/d - 37064 Pozzegrano V.se (VR)
Tel/Fax 045/6350196 - e-mail: volta.emanuela@gmail.com

Ottobre 2015

ELENCO ALLEVAMENTI INTENSIVI OGGETTO DI RICOGNIZIONE - COMUNE DI ARCOLE (VR) - ottobre 2015

SCHEDA N°	CODICE ULSS	NOME AZIENDA	INDIRIZZO	ATTIVITA'	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)	PEC	TEL	TECNICO DI RIFERIMENTO
01	004VR012	Zamboni Marco e Roberto Società Agricola Semplice	Argine destro Alpone, 15 37040 Arcole (VR)	Bovini (carne)	190	zambonisocagricola@legalmail.it	347 0678095	Paolo Formigari (Isola della Scala)
02	004VR013	Pompele Gian Paolo Impresa individuale	via Comparine, 51 37040 Arcole (VR)	Bovini (carne)	450	posta12@legalmail.it	045 2635243 045 6144065	
04	004VR201	Azienda agricola Zambon Giannino Impresa individuale	via Crocette di sotto, 13 fraz. Gazzolo 37040 Arcole (VR)	Bovini (carne)	280	/	334 3207386 045 6180085 tel e fax	Stella Fabio AIC
05	004VR312	Negro Sergio Impresa individuale	via Casalveghe, 33/c 37040 Arcole (VR)	Bovini (carne)	400	sergio.negro@pec.agritel.it	045 7665167	
06	004VR312	Negro Giovanni Impresa individuale	via Casalveghe, 33/a 37040 Arcole (VR)	Bovini (carne)	600	negro.giovanni@pec.it		
12	004VR018	Società agricola Faedo Franco e Gianni Società Semplice	via Nuova Padovana, 4 37040 Arcole (VR) Allevamento via Comparine, 25 37040 Arcole (VR)	Suini (carne)	1600	faedofrancoegianniss@pec.it	/	
13	004VR001	Società agricola AVIFER Società semplice	SEDE LEGALE via Mazzoni 125/e 37040 Arcole (VR) ALLEVAMENTO via Crocette di sopra, 2/a Fraz. Gazzolo 37040 Arcole (VR)	Tacchini (carne)	17000	gestim.sas@legalmail.it	3929254803	Mazzon Claudio mazzonclaudio@gmail.com 045 7660205
15	004VR005	Benedetti Sauro	via Belvedere, 5 37040 Arcole (VR)	Gallus Gallus	24000	/	340 2480037	
		Benedetti Stefano	via Belvedere, 5 37040 Arcole (VR)	Polli (carne)	24000	/	/	
16	004VR010	Piccoli Luciano Impresa individuale	via Belvedere. 38 Fraz. Gazzolo 37040 Arcole (VR)	Conigli (riproduzione / ingrasso)		francesco.piccoli86@libero.it piccoli.luciano@pec.it piccoliluigi1954@pec.it	045 7635027 328 1744392	
17	004VR024	Benini Andrea Impresa individuale	via Grassanella, 15 37040 Arcole (VR)	Polli (carne) (ULSS Gallus gallus)	56100	eurocoltivatoripovegianov.se@pec.it	340 1590692	Cinzia Pradella 0456350249
18	004VR317	Zamboni Marco e Roberto Società Agricola Semplice	via Pagnego, 6 37040 Arcole (VR)	Bovini (carne)	100	zambonisocagricola@legalmail.it	347 0678095	Paolo Formigari (Isola della Scala)
20	004VR008/1 - /2	Scalzotto Magnabosco-Davide Impresa individuale	via Marezzane di Sotto, 8 Loc. Gazzolo 37040 Arcole (VR)	Bovini (carne)	40	scalzottodavide@pec.diesseweb.it	045 7665160	COLDIRETTI
		Adami Daniela			10		339 4338754	

SCHEDA N° 01-18

Rilevazione ottobre 2016

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
01-18*	ZAMBONI Marco e Roberto - Società Agricola Semplice	ALLEVAMENTO 01 Argine destro Alpone 15, 37040 Arcole
		ALLEVAMENTO 18 via Pagnego 6, 37040 Arcole

* I due allevamenti, essendo di un'unica proprietà e condividendo la concimaia, sono stati considerati come unico impianto, come chiarito con l'autorità sanitaria competente.

CODICE ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
ALLEV. 01 = 004VR012	zambonisocagricola@legalmail.it	347 0678095
ALLEV. 18 = 004VR317		

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
ALLEV. 01 = 004VR012	BOVINI DA CARNE	190
ALLEV. 18 = 004VR317	BOVINI DA CARNE	100

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
Formigari Claudio (Isola della Scala)		045 6631033

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI	SPECIFICARE CON UNA X
Bovini e bufalini da riproduzione	
Vitelloni	ALLEV. 01 = X
Manze	ALLEV. 18 = X
Vitelli	

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	ALLEV.	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE ¹	ALLEV. 01	45°21'26.29"N	11°16'23.87"E
	ALLEV. 18	45°21'17.91"N	11°16'51.57"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

In data 29/09/2015 è stato fatto un sopralluogo nell'allevamento 18 in via Pagnego n. 6 ed è stato consegnato il questionario.

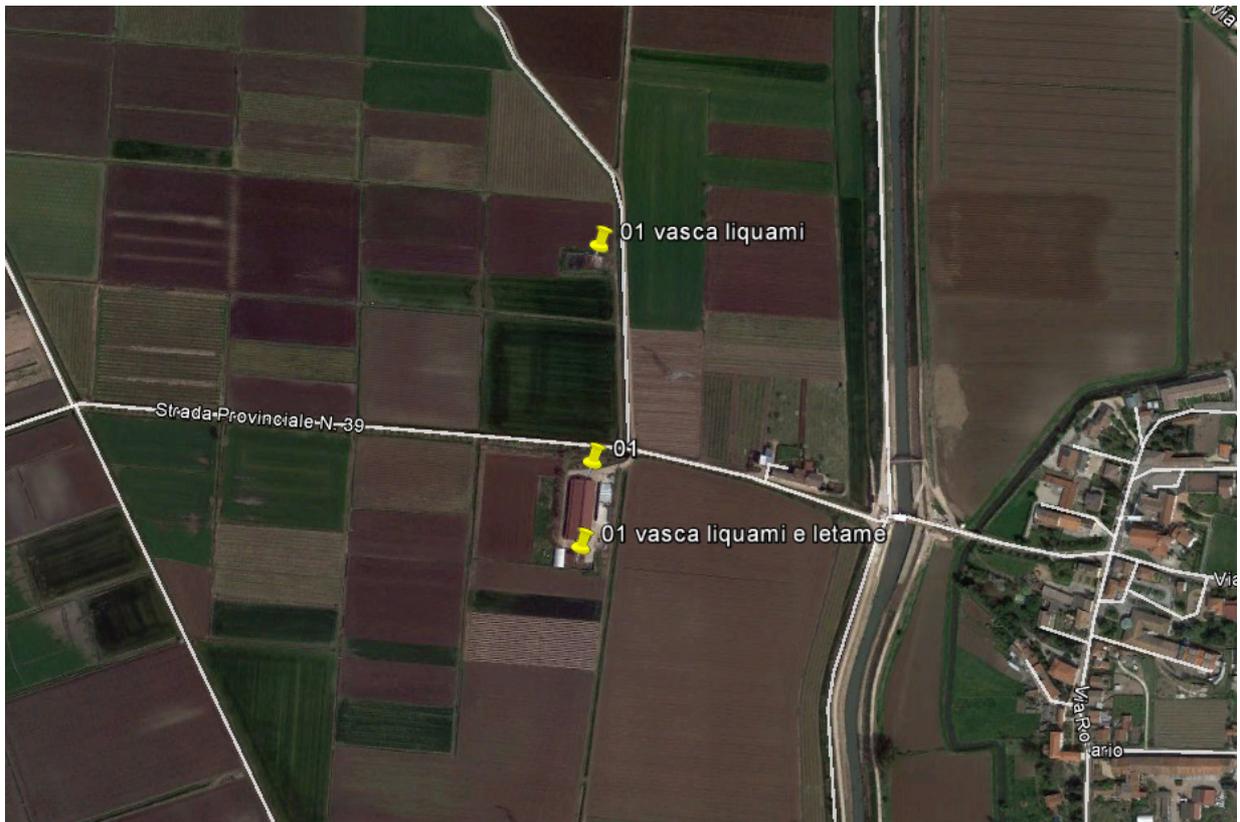
Qualche giorno dopo il titolare Zamboni Marco ha telefonato per completare telefonicamente i dati.

La vasca liquami utilizzata da entrambe gli allevamenti risulta localizzata a nord dell'allevamento 01. Ne va tenuto conto nella rappresentazione grafica delle distanze.

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Vista Google StreetView **ALLEV 01**



Ortofoto Google Earth 2015 **ALLEV 01**



Vista Google StreetView **ALLEV 18**



Ortofoto Google Earth 2015 **ALLEV 18**

ZONA VULNERABILE?	SI ²
--------------------------	-----------------

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI /NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole".

* Come dichiarato dal titolare per entrambe gli allevamenti 01 e 18

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

ALLEV.	PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁴	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁵ (m)
ALLEV. 01	253 t*	2	20
ALLEV. 18	230 t*	2	20

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Da dati dichiarati dal titolare:

ALLEV. 01 = 220 capi autorizzati a ciclo x 2 cicli x peso vivo medio a capo di 575 kg = 253.000 kg/anno = 253 t

ALLEV. 18 = 200 capi autorizzati a ciclo x 2 cicli x peso vivo medio a capo di 575 kg = 230.000 kg/anno = 230 t

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁵ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO ⁶

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

BOVINI E BUFALINI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Vacche da latte	
	Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte	X*
	Vitelli a carne bianca	

* Entrambe gli allevamenti 01 e 18

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
BOVINI da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte		
⇒ stabulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezioni con mezzi meccanici.	0	X (ALL. 01) X (ALL. 18: 125/200 capi)
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico.		
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di trascinamento.		
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato.	30	
⇒ stabulazione libera su lettiera e con asportazione delle deiezioni a fine ciclo.	40	X (ALL. 18: 75/200 capi)
⇒ stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse.		
TOTALE PUNTI	40	

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	X*
TOTALE PUNTI	10	

* Entrambe gli allevamenti 01 e 18

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	
⇒ concimaia scoperta	10	X
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	
⇒ vasca scoperta	30	X

⁶ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁷ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁹ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI	40	

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	40
Sistema di ventilazione	10
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	40
TOTALE PUNTI	90

Distanze minime da rispettare¹⁰

CLASSE DIMENSIONALE¹¹	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
2	90	400	200	300

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491). Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, gli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (Lettera d) non indicano distanze minime da rispettare tra essi e gli allevamenti di bovini.¹²

¹⁰ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹¹ Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹² In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	NO*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	NON IN CORSO. Per l'ALLEV. 01, entro anno prossimo (2016) è prevista installazione di ventilatori. L'installazione dei ventilatori non sembra invece attuabile nell'ALLEV. 18*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* Come dichiarato dal titolare

SCHEDA N° 02

Rilevazione ottobre 2016

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
02	Pompele Gian Paolo Impresa individuale	via Comparine 51, 37040 Arcole (VR)

CODICE 317 ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR013	posta12@legalmail.it	045 6144065

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR013	BOVINI DA CARNE	450

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
/	/	/

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI*	SPECIFICARE CON UNA X
Bovini e bufalini da riproduzione	
Vitelloni	
Manze	
Vitelli	

* Dato non disponibile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE¹	45°21'15.97"N	11°18'2.11"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

Non sono stati rintracciati i titolari, ne' telefonicamente ne' via mail. Le caratteristiche sono state pertanto desunte dai dati a disposizione.

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Vista Google Street View



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?	SI ²
--------------------------	-----------------

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI / NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole".

* Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁴	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁵ (m)
*	2**	20

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Dato non disponibile

** Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁵ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO ⁶

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

BOVINI E BUFALINI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Vacche da latte	
	Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte	
	Vitelli a carne bianca	

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
BOVINI da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte		
⇒ stabulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezioni con mezzi meccanici.	0	
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico.		
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di trascinamento.	10	
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato.	30	
⇒ stabulazione libera su lettiera e con asportazione delle deiezioni a fine ciclo.	40	
⇒ stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse.		
TOTALE PUNTI		

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	
TOTALE PUNTI		

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	
⇒ concimaia scoperta	10	
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI		

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

⁶ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁷ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁹ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

* Dati non disponibili

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO*	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	
Sistema di ventilazione	
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	
TOTALE PUNTI	

* Dati non disponibili

Distanze minime da rispettare¹⁰

CLASSE DIMENSIONALE ¹¹	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
2*	31<p<60	300	150	250

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491). Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

* Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, gli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (Lettera d) non indicano distanze minime da rispettare tra essi e gli allevamenti di bovini.¹²

¹⁰ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹¹ Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹² In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* *Dati non disponibili*

SCHEDA N° 04

Rilevazione ottobre 2016

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
04	Azienda agricola Zambon Giannino	via Crocette di sotto 13, 37040 Arcole

CODICE ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR201	...@...	334 3207386 - 045 6180085 tel e fax

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR201	BOVINI DA CARNE	280

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
AIC – Stella Fabio		

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI	SPECIFICARE CON UNA X
Bovini e bufalini da riproduzione	
Vitelloni	
Manze	
Vitelli	X

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE¹	45°21'56.36"N	11°18'33.50"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

*In data 29/09/2015 è stato fatto un sopralluogo nell'allevamento ed è stato lasciato il questionario.
In data 14/10/2015 è stato ricontattato l'allevatore telefonicamente e sono stati completati a voce i dati mancanti.*

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?	SI ²
--------------------------	-----------------

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI /NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole".

* Come dichiarato telefonicamente dal titolare

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁴	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁵ (m)
113 t*	1	15

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Da dati dichiarati dal titolare:

420 capi all'anno x peso vivo medio a capo 270 kg = 113400 kg/anno = 113 t

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁵ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO ⁶

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

BOVINI E BUFALINI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Vacche da latte	
	Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte	
	Vitelli a carne bianca	X

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
VITELLI a carne bianca		
⇒ stabulazione libera su grigliato con frequente pulizia della vasca di raccolta.	20	
⇒ stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse.	50	X
TOTALE PUNTI	50	

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	X
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	
TOTALE PUNTI	0	

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	X
⇒ concimaia scoperta	10	
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	X
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI	0	

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

* Come dichiarato dal titolare al sopralluogo

⁶ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁷ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁹ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	50
Sistema di ventilazione	0
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	0
TOTALE PUNTI	50

Distanze minime da rispettare¹⁰

CLASSE DIMENSIONALE ¹¹	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
1	50	150	75	150

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491). Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, gli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (Lettera d) non indicano distanze minime da rispettare tra essi e gli allevamenti di bovini.¹²

¹⁰ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹¹ Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹² In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	NO*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	NO*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* Come dichiarato dal titolare al sopralluogo

SCHEDA N° 05 -06

Rilevazione ottobre 2016

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
05 -06*	Societa' Agricola Negro F. Lli Giovanni e Sergio S.s a	Via Casalveghe 33, 37040 - Arcole (VR)

* I due allevamenti, essendo di un'unica proprietà e stesso codice ULSS, sono stati considerati come unico impianto.

CODICE ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR312	sergio.negro@pec.agritel.it negro.giovanni@pec.it	045 7665167

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR312	BOVINI DA CARNE	600 Negro Giovanni 400 Negro Sergio

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
/	/	/

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI*	SPECIFICARE CON UNA X
Bovini e bufalini da riproduzione	
Vitelloni	
Manze	
Vitelli	

* Dato non disponibile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE¹	45°23'7.65"N	11°18'4.78"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

Non sono stati rintracciati i titolari. Le caratteristiche sono state pertanto desunte dai dati a disposizione.

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?	SI ²
--------------------------	-----------------

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI /NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole".

* Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁴	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁵ (m)
..*	2**	20

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Dato non disponibile

** Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁵ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO ⁶

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

BOVINI E BUFALINI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Vacche da latte	
	Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte	
	Vitelli a carne bianca	

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
BOVINI da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte		
⇒ stabulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezioni con mezzi meccanici.	0	
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico.		
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di trascinamento.	10	
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato.	30	
⇒ stabulazione libera su lettiera e con asportazione delle deiezioni a fine ciclo.	40	
⇒ stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse.		
TOTALE PUNTI		

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	
TOTALE PUNTI		

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	
⇒ concimaia scoperta	10	
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI		

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

⁶ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁷ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁹ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

* Dati non disponibili

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	
Sistema di ventilazione	
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	
TOTALE PUNTI	

Distanze minime da rispettare¹⁰

CLASSE DIMENSIONALE ¹¹	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
2*	0<P<30*	200	100	200

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491). Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

* Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, gli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (Lettera d) non indicano distanze minime da rispettare tra essi e gli allevamenti di bovini.¹²

¹⁰ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹¹ Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹² In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* *Dati non disponibili*

SCHEDA N° 12

Rilevazione ottobre 2016

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
12	Società agricola Faedo Franco e Gianni - Società Semplice	via Comparine 25, 37040 Arcole (VR)

CODICE ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR018	faedofrancoegianniss@pec.it	/

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR018	SUINI	1600

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
/	/	/

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI*	SPECIFICARE CON UNA X
Suini da riproduzione	
Suinetti	
Suini leggeri da macello	
Suini pesanti da macello	

* *Dati non disponibili*

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE ¹	45°21'0.74"N	11°18'17.90"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

Non sono stati rintracciati i titolari. Le caratteristiche sono state pertanto desunte dai dati a disposizione.

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Vista Google Street View



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?	SI ²
--------------------------	-----------------

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI /NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole".

* Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁴	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁵ (m)
*	3**	25

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Dato non disponibile

** Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁵ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO⁶

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

SUINI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Allevamenti di suini in accrescimento/ingrasso – scrofe in attesa calore/gestazione	...
	Scrofe in allattamento (inclusi i lattonzoli)	...
	Suini in post svezzamento	...

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
Allevamenti di SUINI in accrescimento/ingrasso – scrofe in attesa calore/gestazione		
⇒ pavimento parzialmente fessurato con parte piena centrale convessa e fossa pareti svasate e vacuum	0	
⇒ pavimento parzialmente fessurato e fossa pareti inclinate e vacuum		
⇒ pavimento parzialmente fessurato e fossa con raschiatore ⁸		
⇒ pavimento con lettiera in area di riposo per scrofe in gruppo con autoalimentatori (qui pavimento fessurato con raschiatore e pulizia giornaliera) ⁹		
⇒ pavimento interno pieno o parzialmente fessurato con rimozione rapida e frequente e lettiera nella corsia esterna di defecazione con raschiatore	10	
⇒ pavimento parzialmente fessurato e fossa pareti verticali e vacuum		
⇒ pavimento totalmente fessurato e vacuum con vasca sottogrigliato divisa in settori		
⇒ pavimento parzialmente fessurato e fossa con raschiatore ¹⁰		
⇒ pavimento parzialmente fessurato e fossa stoccaggio a pareti verticali ¹¹	30	
⇒ pavimento parzialmente o totalmente fessurato e ricircolo una o due volte al giorno con liquame areato in tubi e cunette senza stato liquido permanente		
⇒ pavimento parzialmente o totalmente fessurato e ricircolo da una a due volte al giorno con liquame areato in canali con strato liquido permanente	40	
⇒ pavimento parzialmente o totalmente fessurato e ricircolo con liquame non areato in tubi e cunette senza stato liquido permanente		
Tipologie di stabulazione – NO MTD: ⇒ pavimento totalmente fessurato e fossa di stoccaggio sottostante	70	
SCROFE in allattamento (inclusi i lattonzoli)		
⇒ gabbie con pavimento totalmente grigliato e bacinella di raccolta sottostante	0	
⇒ gabbie con pavimento totalmente grigliato e fossa sottostante suddivisa in due parti per raccolta separata feci e urine		
⇒ gabbie con pavimento totalmente grigliato e piano sottostante in pendenza per separazione feci e urine ¹²	10	
⇒ pavimento totalmente fessurato e vacuum con fossa sottostante divisa in settori		
⇒ gabbie con pavimento parzialmente grigliato e fossa con raschiatore ¹³		
⇒ gabbie con pavimento parzialmente grigliato e fossa sottostante di stoccaggio deiezioni a ridotta superficie emittente ¹⁴	30	
⇒ gabbie con pavimento totalmente fessurato e ricircolo con liquame chiarificato in cunette senza strato liquido permanente		
Tipologie di stabulazione – NO MTD: ⇒ gabbie con pavimento totalmente grigliato e fossa sottostante di stoccaggio deiezioni	70	

⁶ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁷ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ MTD solo per allevamenti esistenti

⁹ MTD solo per le scrofe

¹⁰ MTD solo per allevamenti esistenti

¹¹ MTD solo per le scrofe

¹² MTD solo per allevamenti esistenti

¹³ MTD solo per allevamenti esistenti

¹⁴ MTD solo per allevamenti esistenti

SUINI in post svezzamento		
⇒ box con pavimento parzialmente grigliato e fossa di raccolta a pareti inclinate o verticali con vacuum ⇒ box con pavimento parzialmente grigliato e raschiatore nella fossa sottostante ⇒ box con pavimento parzialmente grigliato e parte piena in pendenza o centrale convessa con fossa di raccolta a pareti verticali e svuotamento a fine ciclo (ogni 8 settimane)	0	
⇒ box o gabbie con pavimento parzialmente grigliato e vacuum ⇒ box o gabbie con pavimento totalmente fessurato o grigliato con raschiatore ¹⁵ ⇒ box o gabbie con pavimento totalmente fessurato o grigliato e vacuum ⇒ gabbie con pavimento totalmente grigliato e piano sottostante in pendenza per separazione feci e urine ⇒ box con pavimento pieno e lettiera integrale (su tutta la superficie)	10	
⇒ box con pavimento parzialmente fessurato o pavimento parzialmente grigliato e ricircolo liquame chiarificato e areato in cunette senza strato liquido ⇒ box o gabbie con pavimento totalmente fessurato o pavimento totalmente grigliato + ricircolo liquame chiarificato e areato in cunette o tubi senza strato liquido	30	
⇒ box con pavimento parzialmente fessurato o pavimento parzialmente grigliato e ricircolo liquame ⇒ non chiarificato e areato in cunette senza strato liquido ⇒ box o gabbie con pavimento totalmente fessurato o pavimento totalmente grigliato + ricircolo liquame tal quale in cunette o tubi senza strato liquido	40	
Tipologie di stabulazione – NO MTD: ⇒ box o gabbie con pavimento totalmente fessurato + fossa sottostante di stoccaggio deiezioni	70	
TOTALE PUNTI		

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE¹⁶	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	
TOTALE PUNTI		

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI¹⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	
⇒ concimaia scoperta	10	
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	
⇒ vasca coperta senza arieggianti	10	
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI		

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

* *Dati non disponibili*

¹⁵ MTD solo per allevamenti esistenti

¹⁶ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹⁷ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	...
Sistema di ventilazione	...
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	...
TOTALE PUNTI	...

* *Dati non disponibili*

Distanze minime da rispettare¹⁸

CLASSE DIMENSIONALE ¹⁹	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
3*	31<p<60*	500	200	400

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491). Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

* *Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012*

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, vanno mantenute, dall'allevamento oggetto della presente schedatura, le seguenti distanze:²⁰

TIPOLOGIA DI NUOVO ALLEVAMENTO	DISTANZA MINIMA (m)
Allevamenti avicoli da carne	1.000
Allevamenti da selvaggina e galline ovaiole	1.000

¹⁸ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹⁹ Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

²⁰ In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* *Dati non disponibili*

SCHEDA N° 13

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
13	Soc. Agr. AVIFER	<u>Sede Legale:</u> Via Mazzoni 125/e, 37047 San Bonifacio (VR) <u>Allevamento:</u> via Crocette di sopra, 2/a Fraz. Gazzolo, 37040 Arcole (VR)

CODICE ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR001	gestim.sas@legalmail.it	3929254803 Davide

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR001	TACCHINI	17000

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
Mazzon Claudio	mazzonclaudio@gmail.com	045 7660205

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI	SPECIFICARE CON UNA X
Polli e fagiani da riproduzione	
Galline ovaiole	
Polli da allevamento e fagiani	
Polli da carne	
Galletto	
Tacchini da riproduzione	
Tacchini da carne	X

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE¹	45°21'55.35"N	11°18'6.12"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

*In data 29/09/2015 è stato fatto un sopralluogo ma nello stabilimento non era presente nessun operatore.
In data 02/10/2015 è stata inviata all'azienda la richiesta di compilazione del questionario
In data 12/10/2015 il tecnico Mazzon ha inviato il questionario compilato.*

¹ Utilizzare coordinate ricavabili da Google Earth



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?

SI ²

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI /NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole" ⁴.

* Come dichiarato nel questionario compilato dal tecnico ed inviato in data 12/10/2015

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁵	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁶ (m)
52*	2	20

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Come dichiarato nel questionario compilato dal tecnico ed inviato in data 12/10/2015, tenendo conto di:

peso medio calcolato sulla presenza media, considerando:

- 2 cicli annui,
- accasamento a ciclo di 8500 capi
- durata ciclo di 140 gg
- mortalità media del 12%
- peso medio di 9 kg

$$8500 \text{ capi} \times 140/365 \times 2 - 12\% \times 0,009 \text{ kg} = 52 \text{ t (arrotondato)}$$

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Requisiti riconoscimento nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004, Lettera d

⁵ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁶ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO⁷

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

AVICOLI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Galline ovaiole /avicoli da riproduzione	
	Avicoli da carne allevati a terra	X

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
AVICOLI da carne allevati a terra		
⇒ allevamento allo stato semibrado	10	
⇒ ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco		
⇒ ventilazione naturale + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	30	X
Tipologie di stabulazione – NO MTD: ⇒ ricoveri dove le strutture e la gestione non rispondono adeguatamente all'esigenza di mantenere l'ambiente interno nelle giuste condizioni di umidità, temperatura e ventilazione e, quindi, di contenimento delle emissioni di gas e polveri, e di salvaguardare, al contempo, il benessere animale e le performance produttive	70	
TOTALE PUNTI	30	

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	X
TOTALE PUNTI	10	

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ¹⁰	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	
⇒ concimaia scoperta	10	X
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	X
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI	10	

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

* Come dichiarato nel questionario compilato dal tecnico ed inviato in data 12/10/2015

⁷ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁹ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹⁰ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia delle deiezioni	30
Sistema di ventilazione	10
Sistema di stoccaggio e trattamento	10
TOTALE PUNTI	50

Distanze minime da rispettare¹¹

CLASSE DIMENSIONALE ¹²	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
2	50	300	150	250

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491).

Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, vanno mantenute, dall'allevamento oggetto della presente schedatura, le seguenti distanze:¹³

TIPOLOGIA DI NUOVO ALLEVAMENTO	DISTANZA MINIMA (m)	DISTANZA MINIMA IN ZONE MONTANE (m)
Allevamenti avicoli di riproduttori ed incubatoi	1.500	1.000
Allevamenti avicoli da carne	500	
Allevamenti da selvaggina e galline ovaiole	500	
Allevamenti suinicoli	1.000	

¹¹ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹² Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹³ In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	NO*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	NO*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* Come dichiarato nel questionario compilato dal tecnico ed inviato in data 12/10/2015

SCHEDA N° 15

Rilevazione ottobre 2016

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
15	Benedetti Sauro e Stefano	via Belvedere 5, 37040 Arcole (VR)

CODICE ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR005	...@...	340 2480037

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR005	GALLUS GALLUS	24000 Benedetti Sauro 24000 Benedetti Stefano

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
/	/	/

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI	SPECIFICARE CON UNA X
Polli e fagiani da riproduzione	
Galline ovaiole	
Polli da allevamento e fagiani	
Polli da carne	
Galletto	
Tacchini da riproduzione	
Tacchini da carne leggeri	

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE¹	45°22'11.21"N	11°17'59.61"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

Problemi nella disponibilità dei titolari. Le caratteristiche sono state pertanto desunte dai dati a disposizione.

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?

SI ²

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI / NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole".

* Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁴	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁵ (m)
*	2**	20

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Dato non disponibile

** Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁵ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO⁶

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

AVICOLI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Galline ovaiole /avicoli da riproduzione	
	Avicoli da carne allevati a terra	

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
GALLINE ovaiole /avicoli da riproduzione		
⇒ allevamento in batteria con pre-essiccazione della pollina su nastri (mediante insufflazione di aria con tubi forati o ventilazione a mezzo ventagli)	0	
⇒ allevamento in batteria con pre-essiccazione della pollina in tunnel posto sopra le gabbie o esterni		
⇒ allevamento a terra su lettiera e con pavimento perforato con disidratazione della pollina nella fossa sottostante al fessurato mediante apposita ventilazione		
⇒ allevamento a terra su lettiera con ventilazione forzata del ricovero	15	
⇒ allevamento in gabbie con nastri trasportatori sottostanti per la rimozione frequente della pollina umida verso uno stoccaggio esterno chiuso	20	
⇒ allevamento a terra su lettiera e grigliato e fossa di raccolta delle deiezioni con areazione forzata della pollina	30	
⇒ allevamento con sistemi ad aviario	40	
⇒ allevamento in capannone a due piani (piano terra stoccaggio delle deiezioni, piano primo batterie di gabbie)	50	
Tipologie di stabulazione – NO MTD: ⇒ allevamento in gabbia con sottostante fossa di stoccaggio prolungato ⇒ allevamento in gabbia con sottostante fossa di stoccaggio con raschiatore ⇒ a terra con lettiera e grigliato con fossa raccolta pollina tal quale	70	
AVICOLI da carne allevati a terra		
⇒ allevamento allo stato semibrado	10	
⇒ ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco		
⇒ ventilazione naturale + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	30	
Tipologie di stabulazione – NO MTD: ⇒ ricoveri dove le strutture e la gestione non rispondono adeguatamente all'esigenza di mantenere l'ambiente interno nelle giuste condizioni di umidità, temperatura e ventilazione e, quindi, di contenimento delle emissioni di gas e polveri, e di salvaguardare, al contempo, il benessere animale e le performance produttive	70	
TOTALE PUNTI		

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	
TOTALE PUNTI		

⁶ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁷ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	
⇒ concimaia scoperta	10	
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI		

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

* *Dati non disponibili*

Punteggio totale*

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	...
Sistema di ventilazione	...
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	...
TOTALE PUNTI	...

* *Dati non disponibili*

Distanze minime da rispettare¹⁰

CLASSE DIMENSIONALE ¹¹	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
2*	31 < P < 60*	300	150	250

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491). Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

* *Come riportato nello studio della Dott.ssa Agr. Bruna Basso nel novembre 2012*

⁹ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹⁰ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹¹ Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, vanno mantenute, dall'allevamento oggetto della presente schedatura, le seguenti distanze:¹²

TIPOLOGIA DI NUOVO ALLEVAMENTO	DISTANZA MINIMA (m)	DISTANZA MINIMA IN ZONE MONTANE (m)
Allevamenti avicoli di riproduttori ed incubatoi	1.500	1.000
Allevamenti avicoli da carne	500	
Allevamenti da selvaggina e galline ovaiole	500	
Allevamenti suinicoli	1.000	

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	*

* *Dati non disponibili*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* *Dati non disponibili*

¹² In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

SCHEDA N° 16

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
16	Piccoli Luciano	via Belvedere 38, Arcole (VR)

CODICE 317 ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR010	piccoliluigi1954@pec.it	328 1744392

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR013	LEPRI	5000

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
/	/	/

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI	SPECIFICARE CON UNA X
Conigli e porcellini d'india	X
Conigli e porcellini d'india da riproduzione	
Lepri, visoni, nutrie e cincillà	

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE ¹	45°22'24.66"N	11°17'52.99"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

*In data 29/09/2015 è stato fatto un sopralluogo nell'allevamento ed è stato inoltrato via mail il questionario.
In data 22/10/2015 il questionario è stato restituito compilato al comune.*

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?	SI ²
--------------------------	-----------------

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI /NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B.

I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole"⁴.

* Come dichiarato dal titolare nel questionario compilato

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁵	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁶ (m)
47,8*	2	20

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Come dichiarato dal titolare nel questionario compilato

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Requisiti riconoscimento nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004, Lettera d

⁵ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁶ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO⁷

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

CONIGLI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Conigli	X

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
CONIGLI		
⇒ con accumulo esterno ed allontanamento giornaliero delle deiezioni	10	X
⇒ con accumulo interno e rimozione a fine ciclo delle deiezioni	50	
TOTALE PUNTI	10	

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	X
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	
TOTALE PUNTI	0	

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ¹⁰	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	X
⇒ concimaia scoperta	10	
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	X
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI	10	

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

* Come dichiarato dal titolare nel questionario compilato

⁷ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁹ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹⁰ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	10
Sistema di ventilazione	0
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	10
TOTALE PUNTI	20

Distanze minime da rispettare¹¹

CLASSE DIMENSIONALE ¹²	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
2	20	200	100	200

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491).

Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, gli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (Lettera d) non indicano distanze minime da rispettare tra essi e gli allevamenti di bovini.¹³

¹¹ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹² Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹³ In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE	
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	NO*	
SE SI, DI QUALE POTENZA? (kW)	fino a 249 kW	
	compresa tra i 250 e i 999 kW	
	sopra i 1000 kW	

* Come dichiarato dal titolare nel questionario compilato

Varie

QUESITI	SPECIFICARE	
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	NO	

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

SCHEDA N° 17

Rilevazione ottobre 2016

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
17	Benini Andrea - Impresa individuale	via Grassanella 15, 37040 Arcole (VR)

CODICE ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR024	eurocoltivatoripoveglianov.se@pec.it	340 1590692 045 6350249

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR024	GALLUS GALLUS	56100

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI	SPECIFICARE CON UNA X
Polli e fagiani da riproduzione	
Galline ovaiole	
Polli da allevamento e fagiani	
Polli da carne	X
Galletto	
Tacchini da riproduzione	
Tacchini da carne leggeri	

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE¹	45°22'30.43"N	11°17'22.00"E

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?

SI ²

NOTE DI COMPILAZIONE:

*In data 29/09/2015 è stato fatto un sopralluogo ed è stato consegnato il questionario.
In data 02/10/2015 è stato contattato il tecnico di riferimento
In data 20/10/2015 il tecnico ha trasmesso il questionario compilato*

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI /NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	SI*

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole".

* Come dichiarato dal tecnico nel questionario

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁴	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁵ (m)
75*	2	20

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Come dichiarato dal tecnico nel questionario

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁵ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO⁶

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

AVICOLI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Galline ovaiole /avicoli da riproduzione	
	Avicoli da carne allevati a terra	X

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
AVICOLI da carne allevati a terra		
⇒ allevamento allo stato semibrado	10	
⇒ ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco		
⇒ ventilazione naturale + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	30	X
Tipologie di stabulazione – NO MTD: ⇒ ricoveri dove le strutture e la gestione non rispondono adeguatamente all'esigenza di mantenere l'ambiente interno nelle giuste condizioni di umidità, temperatura e ventilazione e, quindi, di contenimento delle emissioni di gas e polveri, e di salvaguardare, al contempo, il benessere animale e le performance produttive	70	
TOTALE PUNTI	30	

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	X
TOTALE PUNTI	10	

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	
⇒ concimaia scoperta	10	
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI	/*	

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

* Come dichiarato dal titolare al sopralluogo e confermato telefonicamente dal tecnico. La pollina viene data a terzi.

⁶ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁷ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁹ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	30
Sistema di ventilazione	10
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	/
TOTALE PUNTI	40

Distanze minime da rispettare¹⁰

CLASSE DIMENSIONALE ¹¹	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
2	40	300	150	250

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491). Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, vanno mantenute, dall'allevamento oggetto della presente schedatura, le seguenti distanze:¹²

TIPOLOGIA DI NUOVO ALLEVAMENTO	DISTANZA MINIMA (m)	DISTANZA MINIMA IN ZONE MONTANE (m)
Allevamenti avicoli di riproduttori ed incubatoi	1.500	1.000
Allevamenti avicoli da carne	500	
Allevamenti da selvaggina e galline ovaiole	500	
Allevamenti suinicoli	1.000	

¹⁰ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹¹ Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹² In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	NO*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO IN CORSO PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	NO*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* Come dichiarato dal titolare al sopralluogo e confermato telefonicamente dal tecnico.

SCHEDA N° 20

Rilevazione ottobre 2016

IDENTIFICAZIONE

SCHEDA N°	NOME AZIENDA	INDIRIZZO
20*	Scalzotto Magnabosco-Davide - Impresa individuale Adami Daniela - Impresa individuale	via Marezzane di Sotto, 8 Loc.Gazzolo, 37040 Arcole (VR)

*Le due stalle, proprietà di due coniugi e con codice ULSS diverso, sono considerati come unico impianto, come dichiarato anche dall'allevatore al sopralluogo.

CODICE ULSS	INDIRIZZO MAIL PEC	RECAPITO TELEFONICO
004VR008/1 - /2	scalzottodavide@pec.diesseweb.it	045 7665160 - 339 4338754

CODICE ULSS	TIPO DI ALLEVAMENTO (dati ULSS)	CAPACITA' POTENZIALE (dati ULSS)
004VR008/1 - /2	GALLUS GALLUS	40 Scalzotto Magnabosco-Davide 10 Adami Daniela

Tecnico Agronomo di riferimento	INDIRIZZO MAIL	RECAPITO TELEFONICO
COLDIRETTI	/	/

CATEGORIE DI ANIMALI ALLEVATI	SPECIFICARE CON UNA X
Bovini e bufalini da riproduzione	
Vitelloni	X
Manze	
Vitelli	

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

	NORD	EST
COORDINATE GEOGRAFICHE ¹	45°21'53.46"N	11°18'57.69"E

NOTE DI COMPILAZIONE:

In data 29/09/2015 è stato fatto un sopralluogo all'impianto ed è stato lasciato il questionario.
Successivamente è stato sollecitato telefonicamente l'invio del questionario compilato, ma non riconsegnato.

¹ coordinate ricavate da Google Earth



Ortofoto Google Earth 2015

ZONA VULNERABILE?

SI ²

² Il Comune di Arcole risulta vulnerabile da nitrati secondo l'Allegato A del Decreto n. 8 del 10/07/2012

CARATTERISTICHE GENERALI

Sussistenza del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola per la definizione di "allevamento intensivo"

QUESITI	SPECIFICARE SI /NO
SUSSISTE IL NESSO FUNZIONALE? ³	NON VERIFICATO*
ALLEVAMENTO INTENSIVO?	NON VERIFICATO *

N.B. I requisiti riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola sono stati definiti negli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (aggiornati al 2010), Lettera d "Edificabilità nelle zone agricole".

* Come dichiarato dal titolare al sopralluogo

CARATTERISTICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DISTANZE

Identificazione della classe dimensionale di appartenenza

PESO VIVO MEDIO ANNUO (t)	CLASSE DIMENSIONALE ⁴	DISTANZE MINIME DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI CONFINI DI PROPRIETÀ ⁵ (m)
35*	1	15

N.B. Le distanze dai confini di proprietà devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

* Il dato è stato ricavato con i dati a disposizione:

Capacità potenziale dati ULSS (40+10) x peso vivo medio a capo di 700 kg come dichiarato dal titolare = 35.000 kg/anno = 35 t

³ Qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico-intensivo"

⁴ Classificazione secondo la Tabella 1 Allegato A alla DGR 856/2012

⁵ Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite nella Tabella 2 Allegato A alla DGR 856/2012 secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla Tabella 1 dello stesso Allegato A

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO ⁶

Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia* (max punti 50)

BOVINI E BUFALINI		SPECIFICARE CON UNA X
TIPOLOGIA ALLEVATA:	Vacche da latte	
	Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte	X
	Vitelli a carne bianca	

TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE ⁷	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
BOVINI da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte		
⇒ stabulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezioni con mezzi meccanici.	0	
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico.		
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di trascinamento.	10	X
⇒ stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato.	30	
⇒ stabulazione libera su lettiera e con asportazione delle deiezioni a fine ciclo.	40	
⇒ stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse.		
TOTALE PUNTI	10	

Sistema di ventilazione* (max punti 10)

SISTEMA DI VENTILAZIONE ⁸	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
⇒ ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0	X
⇒ ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	
TOTALE PUNTI	0	

Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni* (max punti 40)

SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEIEZIONI ⁹	PUNTI	SPECIFICARE CON UNA X
MATERIALI PALABILI		
⇒ concimaia coperta	0	
⇒ concimaia scoperta	10	X
MATERIALI NON PALABILI		
⇒ vasca chiusa	0	
⇒ vasca coperta senza arieggiatori	10	
⇒ vasca scoperta	30	
⇒ vasca coperta con arieggiatore	40	
TOTALE PUNTI	10	

N.B. Le coperture possono essere rigide come coperchi o tetti, oppure flessibili tipo tende.

* Come dichiarato dal titolare al sopralluogo. NB L'allevamento non utilizza vasche per materiali non palabili.

⁶ Secondo i parametri definiti al punto 4 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁷ Punto 4 lettera a dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁸ Punto 4 lettera b dell'Allegato A alla DGR 856/2012

⁹ Punto 4 lettera c dell'Allegato A alla DGR 856/2012

Punteggio totale

TECNICHE DI ALLEVAMENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	10
Sistema di ventilazione	0
Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	10
TOTALE PUNTI	20

Distanze minime da rispettare¹⁰

CLASSE DIMENSIONALE ¹¹	PUNTEGGIO	DISTANZE MINIME RECIPROCHE DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI DAI LIMITI DELLA ZONA AGRICOLA (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI SPARSE (m)	DISTANZE MINIME RECIPROCHE TRA INSEDIAMENTI ZOOTECNICI E RESIDENZE CIVILI CONCENTRATE – CENTRI ABITATI (m)
1	20	100	50	100

N.B. Nel caso di ampliamenti di strutture pre-esistenti, le distanze sono calcolate con riferimento all'intero complesso zootecnico (chiarimento della Direzione Agroambiente della Regione Veneto del 19.09.2013 n. prot. 394491). Le distanze sono di proiezione su piano orizzontale, ovvero non tengono conto di eventuali dislivelli. In caso di orografia particolare la metodologia di misurazione delle distanze può anche essere non topografica ma inclinata, previo specifica richiesta di parere favorevole della competente Azienda ULSS e di successiva autorizzazione del Comune (chiarimento della Sezione Agroambiente, redatto congiuntamente alla Sezione regionale Urbanistica, del 03.03.2015).

Nel caso di edificazione di nuovi allevamenti, gli Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 (Lettera d) non indicano distanze minime da rispettare tra essi e gli allevamenti di bovini.¹²

¹⁰ In base alle Tabelle 3, 4 e 5 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹¹ Classificazione secondo la Tabella 1 dell'Allegato A alla DGR 856/2012

¹² In base alla Tabella 1 Atti di indirizzo art. 50 della LR n. 11/2004 aggiornati al 2010, Lettera d Edificabilità nelle zone agricole

ALTRE INFORMAZIONI

Presenza di impianti biogas/biomassa

QUESITI	SPECIFICARE
SONO PRESENTI IMPIANTI BIOGAS O BIOMASSA?	NO*

Varie

QUESITI	SPECIFICARE
RISPETTO AI DATI DICHIARATI, SONO <u>IN CORSO</u> PROCEDURE DI RINNOVO/MODIFICHE O RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CHE POSSANO MODIFICARE TALI DATI NELL'IMMEDIATO FUTURO?	NO*

N.B. Nel caso vi fossero future modifiche ai dati qui riportati, i titolari degli insediamenti zootecnici intensivi sono stati invitati a comunicare i nuovi dati autorizzati al comune di Arcole, specificando che riguardano l'aggiornamento della presente schedatura.

* Come dichiarato dal titolare al sopralluogo.